

PSP 2023-2027 - Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della
Regione Lombardia

Principi e Criteri di selezione

Intervento SRE01 – INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI

PRINCIPI DI SELEZIONE		PUNTI
Requisiti qualitativi degli interventi programmati e illustrati nel Piano aziendale		37
1	Obiettivo: orientamento verso la sostenibilità economica degli interventi programmati e valutazione della sostenibilità economico-finanziaria dell'azienda	
2	Obiettivo: orientamento verso la sostenibilità ambientale dei processi produttivi aziendali	
3	Obiettivo: orientamento verso il miglioramento aziendale della gestione agronomica e della protezione delle colture	
4	Obiettivo: interventi relativi alla produzione o ai sistemi di produzione aziendale	
5	Obiettivo: azioni di mercato, compresa l'adesione a sistemi di qualità delle produzioni; vendita diretta; commercio di prodotti e diversificazione aziendale verso attività non agricole	
Caratteristiche dell'impresa o della società in cui il giovane agricoltore si insedia		13
PUNTEGGIO MASSIMO		50

CRITERI DI SELEZIONE		PUNTI
Requisiti qualitativi degli interventi programmati e illustrati nel Piano aziendale		37
1	Obiettivo: orientamento verso la sostenibilità economica degli interventi programmati e valutazione della sostenibilità economico-finanziaria dell'azienda	
Orientamento verso la sostenibilità economica degli interventi programmati I seguenti sotto-criteri sono elencati in ordine di punteggio decrescente		
Aziende con Produzione Standard Inferiore o uguale a 50.000 euro		
1.1	Costo dell'intervento proposto uguale o superiore a: <ul style="list-style-type: none">• € 20.000,00 e inferiore o uguale a € 25.000,00 per le aziende ubicate in "Altre aree"• € 25.000,00 e inferiore o uguale a € 30.000,00 per le aziende ubicate in "Aree svantaggiate di montagna" (*)	
1.2	Costo dell'intervento proposto superiore a: <ul style="list-style-type: none">• € 25.000,00 per le aziende ubicate in "Altre aree"• € 30.000,00 per le aziende ubicate in "Aree svantaggiate di montagna" (*)	
Aziende con Produzione Standard superiore a 50.000 euro e inferiore o uguale a 125.000 euro		
1.3	Costo dell'intervento proposto uguale o superiore a: <ul style="list-style-type: none">• € 20.000,00 e inferiore o uguale a € 30.000,00 per le aziende ubicate in "Altre aree"• € 25.000,00 e inferiore o uguale a € 35.000,00 per le aziende ubicate in "Aree svantaggiate di montagna" (*)	
1.4	Costo dell'intervento proposto superiore a: <ul style="list-style-type: none">• € 30.000,00 per le aziende ubicate in "Altre aree"• € 35.000,00 per le aziende ubicate in "Aree svantaggiate di montagna" (*)	
Aziende con Produzione Standard superiore a 125.000 euro e inferiore o uguale a 200.000 euro		
1.5	Costo dell'intervento proposto uguale o superiore a: <ul style="list-style-type: none">• € 20.000,00 e inferiore o uguale a € 35.000,00 per le aziende ubicate in "Altre aree"• € 25.000,00 e inferiore o uguale a € 40.000,00 per le aziende ubicate in "Aree svantaggiate di montagna" (*)	
1.6	Costo dell'intervento proposto superiore a: <ul style="list-style-type: none">• € 35.000,00 per le aziende ubicate in "Altre aree"• € 40.000,00 per le aziende ubicate in "Aree svantaggiate di montagna" (*)	
Aziende con Produzione Standard superiore a 200.000 euro e inferiore o uguale a 300.000 euro		
1.7	Costo dell'intervento proposto uguale o superiore a: <ul style="list-style-type: none">• € 20.000,00 e inferiore o uguale a € 40.000,00 per le aziende ubicate in "Altre aree"• € 25.000,00 e inferiore o uguale a € 50.000,00 per le aziende ubicate in "Aree svantaggiate di montagna" (*)	
1.8	Costo dell'intervento proposto superiore a: <ul style="list-style-type: none">• € 40.000,00 per le aziende ubicate in "Altre aree"• € 50.000,00 per le aziende ubicate in "Aree svantaggiate di montagna" (*)	
Valutazione della sostenibilità economico-finanziaria dell'azienda		
1.9 (**)	Variazione positiva del Margine Operativo Lordo (MOL) tra l'anno di inizio e l'anno di conclusione del Piano aziendale	

(*): L'elenco dei Comuni ricadenti in Area svantaggiata di montagna è riportato nell'Allegato 2 del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC (PSP) della Regione Lombardia.

(**): Il punteggio è assegnato sulla base dell'incremento del MOL stimato dal soggetto richiedente, tenendo conto delle vendite del/i prodotto/i, e sulla base della dinamica delle voci di costo, che devono essere spiegati nel Piano aziendale e verificati in sede di istruttoria della domanda di premio. Il MOL è calcolato in automatico inserendo i dati relativi nel bilancio previsionale nel Sis.Co..

Gli Obiettivi 2, 3, 4 e 5 sono articolati in Obiettivi Operativi a cui corrispondono le azioni da selezionare per la compilazione del Piano Aziendale che il soggetto beneficiario deve realizzare.

2	Obiettivo: orientamento verso la sostenibilità ambientale dei processi produttivi aziendali	
Obiettivo operativo	Azioni	
2.1 Miglioramento nella gestione dei prodotti fitosanitari con riduzione del loro impiego e diminuzione dei fenomeni di deriva	2.1.1	Acquisto di macchine e attrezzature per i trattamenti fitosanitari con le caratteristiche di cui al documento allegato alle disposizioni attuative dell'Intervento SRE01
	2.1.2	Acquisto e installazione di sistemi finalizzati a ridurre l'inquinamento puntiforme derivante dal lavaggio delle attrezzature per la distribuzione di prodotti fitosanitari (biobed)
	2.1.3	Realizzazione di sistemi di difesa con reti anti-insetto su almeno il 50% della SAU aziendale, percentuale riferita a ciascuna delle seguenti categorie, dedicata a: <ul style="list-style-type: none"> • impianti di colture arboree e/o arbustive specializzate pluriennali (esclusi i pioppeti) • vivai • serre La realizzazione può riguardare una sola categoria
2.2 Miglioramento nella gestione e nell'utilizzo dei fertilizzanti e nelle lavorazioni del terreno	2.2.1	Acquisto di macchine e attrezzature per la fertilizzazione con le caratteristiche di cui al documento allegato alle disposizioni attuative dell'Intervento SRE01
	2.2.2	Acquisto di macchine e attrezzature per l'applicazione delle tecniche colturali di minima lavorazione e/o semina su sodo, se riconducibili a quanto stabilito nel documento allegato alle disposizioni attuative dell'Intervento SRE01
	2.2.3	Acquisto delle seguenti macchine operatrici portate/semiportate/trainate per il controllo meccanico delle infestanti, anche lungo i filari degli impianti arborei: erpici strigiatori, sarchiatrici, rincalzatrici, spazzolatrici
2.3 Introduzione dell'agricoltura biologica o aggiunta di nuova attività	2.3.1	Introduzione dell'agricoltura biologica (prima notifica) o aggiunta di una nuova attività di produzione, di preparazione o di importazione/esportazione, nell'ambito della stessa (notifica di variazione): <ul style="list-style-type: none"> • produzione vegetale; produzione zootecnica; acquacoltura; raccoglitori di prodotti spontanei; produzione di sementi • attività di preparazione; distribuzione/immissione sul mercato; magazzinaggio • attività di importazione/esportazione di prodotto biologico da/verso Paesi terzi
2.4 Miglioramento della gestione e dell'utilizzo degli effluenti di allevamento	2.4.1	Acquisto di software gestionali per la distribuzione degli effluenti di allevamento collegati a sistemi di distribuzione VRT di cui al documento allegato alle disposizioni attuative dell'Intervento SRE01
	2.4.2	Acquisto di macchine per la distribuzione degli effluenti di allevamento con le caratteristiche di cui al documento allegato alle disposizioni attuative dell'Intervento SRE01
	2.4.3	Acquisto di attrezzature e realizzazione di impianti di riduzione dell'azoto degli effluenti di allevamento/digestati ai fini di una migliore gestione (separatori solido/liquido, impianti di riduzione e recupero dell'azoto)
2.5 Riduzione dei consumi energetici nei fabbricati rurali adibiti alla produzione, trasformazione, commercializzazione e/o vendita dei prodotti aziendali o alle attività connesse, e degli	2.5.1 (*) (non cumulabili con 4.1.1, 4.1.2, 4.1.3)	Ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di fabbricati rurali, destinati: <ul style="list-style-type: none"> • all'allevamento e condizionati • alla conservazione e condizionati • alla trasformazione • alla vendita diretta dei prodotti aziendali • alla coltivazione in serre permanenti che prevedono l'impiego di soluzioni progettuali in grado di contribuire al comportamento climatico del sistema edilizio e alla sua sostenibilità ambientale, quali: <ul style="list-style-type: none"> • coperture ad elevata riflettanza solare (cool roof) • sistemi di climatizzazione passiva (coperture a verde, ventilazione naturale) • impiego di materiali certificati provenienti da filiere di recupero/riciclo o naturali
	2.5.2	Realizzazione o acquisto di nuovi impianti: <ul style="list-style-type: none"> • dotati di sistemi per il recupero di calore e/o alimentati da fonti energetiche rinnovabili, ad esempio, pompe di calore

impianti aziendali		<ul style="list-style-type: none"> per la conservazione dei prodotti agricoli a basso consumo energetico, ad esempio, celle frigorifere
	2.5.3	<p>Realizzazione e/o ammodernamento degli impianti aziendali di:</p> <ul style="list-style-type: none"> produzione lavorazione trasformazione conservazione commercializzazione e/o vendita diretta di prodotti agricoli aziendali trattamento degli effluenti di allevamento produzione di energia da fonti rinnovabili <p>con caratteristiche tecnologiche innovative finalizzate al risparmio energetico aziendale, compreso l'utilizzo su serre nuove o esistenti di vetri con intercapedine e filtri a radiazione solare</p>
2.6 Riduzione delle emissioni in atmosfera	2.6.1	<ul style="list-style-type: none"> Acquisto e installazione di impianti di essiccazione per cereali dotati di dispositivi finalizzati alla riduzione delle emissioni in atmosfera di inquinanti e gas serra: dispositivi per evitare il contatto tra i gas di combustione e il prodotto di essiccazione; dispositivi per il recupero dell'energia termica proveniente da altri impianti presenti in azienda; dispositivi per il funzionamento in depressione, serrande di intercettazione che bloccano il flusso dell'aria durante la fase di scarico e/o Installazione su essiccatoi per cereali esistenti di dispositivi per la riduzione di emissioni in atmosfera di inquinanti e gas serra: dispositivi per evitare il contatto tra i gas di combustione e il prodotto di essiccazione; dispositivi per il recupero dell'energia termica proveniente da altri impianti presenti in azienda; dispositivi per il funzionamento in depressione, serrande di intercettazione che bloccano il flusso dell'aria durante la fase di scarico
	2.6.2	Acquisto e installazione di scrubber, biofiltri e/o apparecchiature analoghe, che riducono l'emissione ammoniacale dalle strutture di allevamento esistenti, se riconducibili a quanto stabilito dal documento allegato alle disposizioni attuative dell'intervento SRE01
	2.6.3	<p>Realizzazione di coperture delle strutture di stoccaggio degli effluenti di allevamento, di nuova costruzione o già esistenti.</p> <p>Sono ammissibili solamente le coperture realizzate con materiali a superficie continua impermeabili (teli, membrane), supportati da strutture portanti o sostenuti in modo pneumatico</p>
2.7 Incremento dell'efficienza idrica	2.7.1	Ristrutturazione della rete irrigua aziendale e/o trasformazione della tecnica irrigua finalizzate alla riduzione dei consumi idrici aziendali
	2.7.2	<p>Realizzazione di sistemi di recupero dell'acqua piovana da superfici captanti (tetti e serre) per il successivo riutilizzo nell'ambito dei processi aziendali.</p> <p>Sono ammissibili solamente sistemi di recupero la cui cisterna di raccolta ha un volume minimo di 4 metri cubi</p>

(*) Il punteggio è assegnato con riferimento all'intervento con la spesa prevalente.

3			Obiettivo: orientamento verso il miglioramento aziendale della gestione agronomica e della protezione delle colture
Obiettivo operativo	Azioni		
3.1 Efficiente gestione agronomica e protezione delle colture	3.1.1	Acquisto di sistemi elettronici per il monitoraggio di insetti dannosi (trappole a ferormoni con controllo remoto)	
	3.1.2	Acquisto di software a supporto delle decisioni per la gestione degli interventi di protezione delle colture da parassiti e patogeni (Sistemi di supporto alle decisioni, DSS)	
	3.1.3	Acquisto di software a supporto della gestione degli interventi irrigui in azienda (definizione dei momenti d'intervento e dei volumi di adacquamento)	
3.2 Investimenti e/o applicazione di pratiche agronomiche, di protezione delle colture e gestionali innovative	3.2.1	Acquisto e installazione di capannine meteo aziendali per la razionalizzazione della gestione agronomica e/o la protezione delle colture da parassiti e patogeni	
	3.2.2	ICT relative a macchine: <ul style="list-style-type: none"> Introduzione di sistemi di guida assistita o di posizionamento per l'applicazione di tecnologie di agricoltura di precisione, mediante GPS con successiva registrazione delle operazioni colturali nell'ambito di interventi relativi alle lavorazioni del terreno, se riconducibili a quanto stabilito nel documento allegato alle disposizioni attuative dell'Intervento SRE01 Strumenti di navigazione e geo-localizzazione satellitare, se riconducibili a quanto stabilito nel documento allegato alle disposizioni attuative dell'Intervento SRE01 Droni per operazioni di precisione, se riconducibili a quanto stabilito nel documento allegato alle disposizioni attuative dell'Intervento SRE01 	
	3.2.3	Macchine robotizzate e autoguidate: robot per operazioni di raccolta e/o per interventi fitosanitari	

4			Obiettivo: interventi relativi alla produzione o ai sistemi di produzione aziendale
Obiettivo operativo	Azioni		
4.1 Ristrutturazione o costruzione di fabbricati rurali	4.1.1 (*) (non cumulabile con 2.5.1, 4.1.2, 4.1.3)	Ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di fabbricati rurali e manufatti esistenti adibiti alla produzione, trasformazione, commercializzazione e/o vendita dei prodotti aziendali o alle attività connesse	
	4.1.2 (*) (non cumulabile con 2.5.1, 4.1.1, 4.1.3)	Costruzione di fabbricati rurali e manufatti adibiti alla produzione, trasformazione, commercializzazione e/o vendita dei prodotti aziendali o alle attività connesse, volti ad ottenere la classificazione energetica A	
	4.1.3 (*) (non cumulabile con 2.5.1, 4.1.1, 4.1.2)	Costruzione di fabbricati rurali e manufatti adibiti alla produzione, trasformazione, commercializzazione e/o vendita dei prodotti aziendali o alle attività connesse	
4.2 Adeguamento o miglioramento degli standard di sicurezza e igiene sul lavoro	4.2.1	Realizzazione di interventi per l'adeguamento impiantistico, igienico sanitario e per la sicurezza dei lavoratori di livello superiore a quello definito dalle norme vigenti	
	4.2.2	Realizzazione di interventi per l'adeguamento impiantistico, igienico sanitario e per la sicurezza dei lavoratori alle norme vigenti	

4.3 Miglioramento del benessere animale	4.3.1	Realizzazione di interventi relativi al benessere animale di livello superiore a quello definito dalle norme vigenti
	4.3.2	Realizzazione di interventi relativi al benessere animale per l'adeguamento alle norme vigenti
4.4 Interventi relativi agli impianti di produzione	4.4.1	Realizzazione di impianti antigrandine su almeno il 50% della SAU aziendale dedicata alle colture protette con tali impianti
4.5 Miglioramento dell'assetto produttivo aziendale	4.5.1	Realizzazione di nuovi impianti, reimpianti e/o riqualificazione varietale di colture arboree e/o arbustive specializzate pluriennali su una superficie pari almeno al 25% della SAU aziendale dedicata a tali colture (esclusi i pioppeti), e comunque non inferiore a 5.000 mq.
	4.5.2	<p>Costituzione del parco macchine agricole, anche usate, commisurato alle dimensioni aziendali tramite l'acquisto di:</p> <ol style="list-style-type: none"> macchine motrici, ossia macchine semoventi utilizzate per trainare, spingere o azionare altre macchine operatrici agricole portate/semiportate/trainate e/o macchine operatrici semoventi o portate/semiportate/trainate per la: <ul style="list-style-type: none"> lavorazione del terreno, ad esempio: aratro, erpice frangizolle, rullo compattatore, motocoltivatore semina e il trapianto, ad esempio: seminatrice, trapiantatrice distribuzione di concimi, antiparassitari, anticrittogamici: spandiletame, spandiconcime, atomizzatore raccolta dei prodotti, ad esempio: falciatrice, mietitrebbiatrice, scavatuberi distribuzione del mangime: carro miscelatore <p>Per macchina operatrice semovente si intende una macchina operatrice agricola dotata di motore per autotrazione e non accoppiabile alla trattrice</p> <p>Per macchina operatrice portata/semiportata/trainata si intende una macchina operatrice agricola priva di motore per autotrazione e funzionante solo se accoppiata alla macchina motrice.</p> <p>Nel caso di acquisto di macchine agricole usate, il punteggio è assegnato a condizione che sia compilata la dichiarazione di rispetto dei requisiti di sicurezza di cui all'articolo 70, commi 1 e 2, del Decreto legislativo 81/2008</p>
	4.5.3 (**)	<p>Ammodernamento del parco macchine agricole, commisurato alle dimensioni aziendali, tramite l'acquisto di nuove:</p> <ol style="list-style-type: none"> macchine motrici, ossia macchine semoventi utilizzate per trainare, spingere o azionare altre macchine operatrici agricole portate/semiportate/trainate, e contestuale rottamazione di un pari numero di macchine motrici aziendali obsolete e/o macchine operatrici semoventi o portate/semiportate/trainate per la: <ul style="list-style-type: none"> lavorazione del terreno, ad esempio: aratro, erpice frangizolle, rullo compattatore, motocoltivatore semina e il trapianto, ad esempio: seminatrice, trapiantatrice distribuzione di concimi, antiparassitari, anticrittogamici, spandiletame, spandiconcime, atomizzatore raccolta dei prodotti, ad esempio: falciatrice, mietitrebbiatrice, scavatuberi distribuzione del mangime: carro miscelatore <p>e contestuale rottamazione di un pari numero di macchine operatrici aziendali obsolete.</p> <p>Per macchina operatrice semovente si intende una macchina operatrice agricola dotata di motore per autotrazione e non accoppiabile alla trattrice</p> <p>Per macchina operatrice portata/semiportata/trainata si intende una macchina operatrice agricola priva di motore per autotrazione e funzionante solo se accoppiata alla macchina motrice</p>
4.6	4.6.1	Incremento di almeno il 25% della quantità di produzione vegetale aziendale trasformata

Incremento delle produzioni aziendali		
4.7 Accesso alle nuove tecnologie e loro applicazione nei processi produttivi aziendali	4.7.1	Introduzione o sviluppo di sistemi innovativi per: <ul style="list-style-type: none"> la gestione degli allevamenti, ad esempio, robot di mungitura, pedometri, laboratorio aziendale di analisi il controllo della qualità dei prodotti aziendali
	4.7.2	Acquisto di hardware, strumentazione e software per l'impiego di tecnologie applicate ai processi produttivi aziendali

(*) Il punteggio è assegnato con riferimento all'intervento con la spesa prevalente.

(**) Il punteggio è assegnato a condizione che non aumenti il numero di macchine motrici e/o operatrici aziendali: per ogni nuova macchina motrice o operatrice acquistata, deve essere dimostrata la dismissione e la rottamazione di un'analoga macchina motrice o operatrice presente in azienda del beneficiario del premio.

5	Obiettivo: azioni di mercato, compresa l'adesione a sistemi di qualità delle produzioni; vendita diretta; commercio di prodotti e diversificazione aziendale verso attività non agricole	
Obiettivo operativo	Azioni	
5.1 Azioni di mercato; vendita diretta; commercio di prodotti	5.1.1	Introduzione di sistemi di qualità certificata, o ampliamento ad altri prodotti, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1151/2012: DOP ¹ , IGP ² , STG ³ , DOC ⁴ , DOCG ⁵ , IGT ⁶ , SQNPI ⁷ , Prodotto di montagna
	5.1.2	Introduzione di sistemi di certificazione volontaria o aggiunta di nuovi sistemi di certificazione volontaria (ad esempio: ISO 14001, Global gap, EMAS, ecolabel, schemi di certificazione pubblica quale Made Green in Italy, o adesione al Programma VIVA per la viticoltura)
	5.1.3	Realizzazione di interventi per l'introduzione o l'ampliamento dell'attività di vendita diretta: spaccio aziendale, banco frigo, distributori automatici, autonegozio per mercati locali
5.2 Avvio o ampliamento di attività agrituristiche	5.2.1	Avvio di attività agrituristiche e/o ampliamento dell'attività agrituristica esistente

¹ DOP: Denominazione di Origine Protetta;

² IGP: Indicazione Geografica Protetta;

³ STG: Specialità Tradizionale Garantita;

⁴ DOC: Denominazione di Origine Controllata;

⁵ DOCG: Denominazione di Origine Controllata e Garantita;

⁶ IGT: Indicazione Geografica Tipica;

⁷ SQNPI: Sistema di Qualità Nazione Produzione Integrata;

CRITERI DI SELEZIONE		PUNTI
Caratteristiche dell'impresa o della società in cui il giovane agricoltore si insedia I seguenti sotto-criteri sono elencati in ordine di punteggio decrescente		13
1	Richiedente che si insedia in un'impresa o una società agricola di nuova costituzione	
2 <i>Non cumulabile con punto 4</i>	Azienda con più del 50% della SAU aziendale ricadente in zone svantaggiate di montagna di cui all'Allegato 2 del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 della Regione Lombardia	
3 <i>non cumulabile con punto 6</i>	Azienda biologica iscritta all'Elenco Regionale degli Operatori Biologici	
4 <i>non cumulabile con punto 2</i>	Azienda con più del 50% della SAU aziendale ricadente in: <ul style="list-style-type: none"> • Aree Parco e riserve naturali (l.r. 86/83 e successive modifiche ed integrazioni) • Parco Nazionale dello Stelvio • Aree Natura 2000 	
5 <i>non cumulabile con punto 6</i>	Azienda certificata in applicazione di sistemi di certificazione volontaria, ad esempio: ISO 14001, Global gap, EMAS, ecolabel, schemi di certificazione pubblica quale Made Green in Italy, o adesione al Programma VIVA per la viticoltura	
6 <i>non cumulabile con punto 3 e punto 5</i>	Azienda che produce prodotti agroalimentari applicando sistemi di qualità certificata, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1151/2012: DOP ¹ , IGP ² , STG ³ , DOC ⁴ , DOCG ⁵ , IGT ⁶ , SQNPI ⁷ , Prodotto di montagna	

Ogni domanda, per poter essere inserita nella graduatoria di ammissibilità, deve raggiungere un **punteggio minimo pari a 17 punti**, riferiti esclusivamente al Principio di selezione 1) "Requisiti qualitativi degli interventi programmati e illustrati nel Piano aziendale".

A parità di punteggio è data precedenza all'impresa/società con il titolare/rappresentante legale più giovane.

Per la realizzazione di ciascuna azione, collegata al rispettivo Obiettivo operativo, può essere attribuito un solo punteggio.